

ASSOCIAZIONE "COMITATO ADDIOPIZZO" ODV

Sede in PALERMO VIA LINCOLN 131
Registro Unico Terzo Settore – D.D.G. n. 2115 del 03/11/2022
Sezione Organizzazioni di Volontariato
Codice fiscale 97205850825

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e/o nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha dato facoltà agli ETS di minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate inferiori a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione in luogo del Rendiconto di cassa.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: ASSOCIAZIONE "COMITATO ADDIOPIZZO" ODV
- Codice fiscale: 97205850825
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti che qui di seguito vengono richiamati conformemente a quanto esposto nello statuto vigente:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (lettera a, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- b) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche di tipo sportivo dilettantistico; (lettera d, lettera t, art. 5, D. Lgs. 117/17)
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni

dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; (lettera e, articolo 5, D. Lgs. 117/17) finalità educativa;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; (lettera f, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (lettera i, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (lettera l, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (lettera v, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; (lettera w, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (lettera z, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

In particolar modo le attività effettivamente svolte, riconducibili agli ambiti sopra declinati, sono:

- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere j) ed r) sui temi della prevenzione, del contrasto del racket delle estorsioni e dell'usura sono state assistite 33 vittime dei predetti reati nell'ambito dei relativi procedimenti penali. Inoltre ulteriori 11 operatori economici già persone offese dei reati di estorsione o di usura, i cui procedimenti penali, si sono nel frattempo conclusi, è stata posta in essere attività di ascolto e supporto per l'accesso ai benefici previsti dalle normative di riferimento;
- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere j) e r) l'associazione ha realizzato il progetto "Liberazione in corso" che fornisce supporto e assistenza alle vittime di estorsione ed usura tramite attività di supporto legale, psicologico ed economico-aziendale alle vittime di estorsione ed usura;
- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere j), k), l), m), n), o) e t) l'associazione conduce la Campagna denominata "Pago chi non paga" che promuove il consumo critico antiracket e, nell'anno 2022, ha visto incrementare l'elenco degli esercizi e delle aziende aderenti di n.28 unità;
- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere j), k), l), m), n), o), s) è stato realizzato il progetto "Beni comuni vs cosa nostra" caratterizzato da iniziative e attività di promozione del consumo critico antiracket e della denuncia contro le estorsioni sul territorio di Palermo e della provincia. Inoltre il medesimo intervento ha previsto anche la realizzazione di attività di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa;
- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere j), k) e s) è stato avviato il progetto "Sport popolare in spazio pubblico" che promuove attività di inclusione sociale e sportiva in spazi pubblici e, attraverso la pratica dello sport, porta avanti attività di educativa territoriale e rigenerazione urbana.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore

d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto:
Organizzazioni di volontariato
- Regime fiscale applicato: Ordinario

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA LINCOLN n. 131 90133 PALERMO PA

DATI DEGLI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Associati fondatori ancora presenti al 31.12.2022	6
Associati ordinari esistenti al 31.12.2022	19
Totale Associati al 31.12.2022	25
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	1
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	3
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	51,17%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	97,22%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	2,78%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo): riunioni svolte nell'esercizio	8
Presenza dei componenti nelle riunioni di consiglio	90%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli ETS ai sensi dell'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore, tenuto conto altresì del principio contabile O.I.C. 35.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal D.M. 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al D.M. 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi di gestione effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A decorrere dal presente esercizio è stato modificato il principio contabile per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, in quanto l'OIC 35 ha introdotto la possibilità di valutare tutte le attività al *fair value*.

A partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- ad applicare il principio contabile OIC 35 al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, ed effettuare una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del

patrimonio netto dell'esercizio in corso.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Il bilancio 2021, annualità precedente, è stato già il primo anno in cui il bilancio risulta riclassificato secondo gli schemi di cui al D.M. 5 marzo 2020; risulta quindi rispettato il criterio della comparabilità delle poste di bilancio per i due anni 2022 e 2021.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti correnti bancari intrattenuti dall'ETS con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun lavoratore dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 non sussistono crediti per versamenti di quote associative, risultando tutte incassate le quote dovute dagli associati.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Sito internet 2019	293		147	146
Totali	293		147	146

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico		732						732
Fondo ammortamento iniziale		439						439
Saldo a inizio esercizio		293						293
Ammortamenti dell'esercizio		147						147
Totale variazioni		-146						-146
Saldo finale		146						146
Costo storico			732					732
Fondo ammortamento finale			586					586

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri beni	3.052	284	1.051	2.285
- Mobili e arredi	160		160	0
- Macchine d'uff.elett.che	2.653	284	652	2.285
- Beni strum.inf.€ 516.46	239		239	0

Totali	3.052	284	1.051	2.285
---------------	--------------	------------	--------------	--------------

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico				10.084		10.084
Fondo ammortamento iniziale				7.032		7.032
Saldo a inizio esercizio				3.052		3.052
Ammortamenti dell'esercizio				653		653
Totale variazioni				-767		-767
Saldo finale				2.285		2.285
Costo storico				10.084		10.084
Fondo ammortamento finale				7.800		7.800

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso enti privati	2.625	-2.625				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.434	-2.434				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.039	73	5.112	112	5.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.098	-4.986	5.112	112	5.000	

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Depositi bancari e postali	57.416	13.357	70.773
Danaro e altri valori in cassa	285	-270	15
Totale disponibilità liquide	57.701	13.087	70.788

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		6.599	6.599
Risconti attivi		123	123
Totale ratei e risconti attivi		6.721	6.721

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:		123	123
- altri		123	123
Ratei attivi:		6.599	6.599
- quota progetti di comp.za esercizio		6.599	6.599
Totali		6.721	6.721

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 59.140.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	8.101					8.101
III) Patrimonio libero:	40.931		4.357			45.288
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	40.931		4.357			45.288
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	4.356		1.395			5.751
Totale patrimonio netto	53.388		5.752			59.140

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	8.423	2.988		-143	2.845	11.268

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	591	11.205	11.796	11.796		
Debiti tributari	1.657	-1.477	180	180		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.618	-1.618				
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.467	-5.302	165	165		
Altri debiti		123	123	123		
Totale debiti	9.333	2.931	12.264	12.264		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Non vi sono, tra i debiti, componenti di essi assistite da garanzie reali su beni sociali, come da tabella esplicativa che segue.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori					11.796	11.796
Debiti tributari					180	180
Debiti verso dipendenti e collaboratori					165	165
Altri debiti					123	123
Totale debiti					12.264	12.264

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi		2.380	2.380
Totale ratei e risconti passivi		2.380	2.380

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:		2.380	2.380
- su quota progetti di comp.eser.succ.		2.380	2.380
Totali		2.380	2.380

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti sinallagmatici e, nella fattispecie, contributi di terzi, donazioni, erogazioni liberali e quant'altro possa costituire elemento di supporto al perseguimento delle finalità di cui alle attività di interesse generale. L'attività di rendicontazione negli enti del terzo settore ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con distinzione per singole aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dai modelli di bilancio degli enti del terzo settore di cui al DM 05.03.2020 e indicate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

In particolare, le operazioni effettuate nell'anno 2022 hanno interessato esclusivamente le aree gestionali di cui alle lettere A, C ed E.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.455	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.000	910
2) Servizi	24.363	56.041	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	305
3) Godimento beni di terzi	400	3.862	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	3.823	34.893	4) Erogazioni liberali	17.794	26.675
5) Ammortamenti	0	473	5) Proventi del 5 per mille	25.493	18.257
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	14.629	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	5	938	8) Contributi da enti pubblici	16.909	54.200
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	216
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	38.046	96.207	Totale	75.825	100.563
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	37.779	4.356

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	305	-305	-100,00	
Corrispettivi terzi (A6, A7)		14.629		14.629
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	54.200	-37.291	-68,80	16.909
Altri (A10)				
Totali	54.505	-22.967	0	31.538

L'importo di € 14.629.00 fa riferimento ai contributi ricevuti da privati e precisamente:

Ultima tranche Tavola valdese anno 2019 € 3.792,44

Quota 2022 Tavola valdese anno 2020 € 3.057,64

Quota 2022 progetto Sport Popolare € 7.779,09

L'importo corrispettivi pubblica amministrazione è relativo a pon cupf72f20002150007 pon Ministero dell'interno € 16.909.00

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	910	90	9,89	1.000
Erogazioni liberali (A4)	26.675	-8.881	-33,29	17.794
Proventi del 5xmille (A5)	18.257	7.236	39,63	25.493
Altri (A10)				
Totali	45.842	-1.555		44.287

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	20.771	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	20.771	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	20.771	0

Le disposizioni in merito all'elaborazione di un rendiconto specifico per le raccolte fondi sono sospese per effetto delle disposizioni della nota del Ministero del Lavoro n.17146 del 15/11/2022.

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	478	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	17.150	0	2) Altri proventi di supporto generale	16.172	0
3) Godimento beni di terzi	2.174	0			
4) Personale	34.755	0			
5) Ammortamenti	799	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	13.615	0			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	68.971	0	Totale	16.172
				0

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 307,90
- La campagna di raccolta fondi continuativa sostiene le attività di cui all'art. 5 lettera v) e lettera w) e in particolare le attività di sensibilizzazione e promozione della campagna di consumo critico antiracket "Pago chi non paga" e delle tematiche della denuncia contro il racket delle estorsioni e dell'usura. La campagna 2022 ha realizzato proventi per euro 20.771

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017 ed in conformità alla nota del Ministero del Lavoro n. 18244 del 30.11.2021. Ai sensi di detta nota, il computo si basa sul rapporto tra il numero dei lavoratori dotati di una posizione previdenziale (lavoratori dipendenti e parasubordinati) e il numero dei volontari non occasionali iscritti nel relativo registro. Per Completezza si riportano di seguito i dati relativi ai dipendenti, lavoratori parasubordinati ed ai volontari non occasionali iscritti al libro dei volontari dell'ente, utili alla valutazione del rispetto delle disposizioni della norma sopra richiamata.

Dati relativi ai dipendenti e ai volontari non occasionali dell'ente	Dati
Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato presenti al 31.12.2022	2
Lavoratori parasubordinati impegnati nel corso dell'anno chiuso al 31.12.2022	5
Totale lavoratori al 31.12.2022	7
Volontari non occasionali iscritti al registro dei volontari al 31.12.2022	21

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi D.M. 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un avanzo di Euro 5.751; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale. Ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n.17146 del 15/11/2022 la compilazione della sezione C assolve agli obblighi di rendicontazione.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Ente conduce progetti finanziati da enti privati che avranno rilevanza economico finanziaria nel prossimo anno 2023. In particolare, i progetti finanziati che interesseranno l'anno 2023 sono i seguenti:

- Progetto "Beni comuni vs cosa nostra" finanziato dall'8x1000 della Tavola Valdese. Il progetto si concluderà a luglio 2023;
- Progetto "4.0" di cui Addiopizzo è partner, finanziato da Fondazione con il sud e altri enti

filantropici. Il progetto si concluderà a ottobre 2025;

- Progetto "Sport popolare in spazio pubblico" di cui l'Associazione è partner, finanziato da Fondazione con il Sud. Il progetto si concluderà a marzo 2024.

Ulteriori fondi si attendono dalla campagna del 5xmille che sostiene le principali attività di interesse generale che non sono sostenute da altri fondi. In considerazione dei fondi ricevuti tra il 2019 e il 2021 è possibile prevedere l'erogazione di un importo di stima di Euro 20.000,00 circa

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Ai fini del perseguimento degli scopi statutari e nel rispetto delle attività di interesse generale di cui all'art.5 dello statuto vigente, l'ente implementerà, nell'anno 2023, le seguenti attività:

a) attività di assistenza alle vittime di estorsione ed usura, per approfondire: <https://addiopizzo.org/cosa-facciamo/aiuto-alle-vittime/>

b) promozione del consumo critico antiracket "Pago chi non paga": per approfondire: <https://addiopizzo.org/cosa-facciamo/consumo-critico/>

c) attività di inclusione sociale, contrasto alla povertà educativa e rigenerazione urbana nel quartiere della Kalsa. Per approfondire: <https://addiopizzo.org/cosa-facciamo/inclusione-sociale/>

d) sensibilizzazione e informazione del tessuto sociale e incontri presso e con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della città e dell'Italia.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto GENOVA RAFFAELE, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

PALERMO, il 30/03/2023

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente
GENOVA RAFFAELE

